



RASSEGNA STAMPA

4 maggio 2010

UFFICIO STAMPA A.A.R.O.I.-EM.A.C.

KOALASTUDIO Giornalisti Associati

Rossella PRESSI – rossella.pressi@koalastudio.it – 338 3391431

Veronica DE CAPOA – veronica.decapoa@koalastudio.it – 349 8110044

Relazioni con i media: Giuliana TINTI – giuliana.tinti@studiotinti.net – 335 7622025

MORTI OSPEDALE CASTELLANETA: 27 A GIUDIZIO, PROCESSO 2 LUGLIO

(ANSA) - TARANTO, 3 MAG - Sono stati rinviati a giudizio l'amministratore di Ossitalia, Domenico Matera; il referente della Sapio Industrie, Alessandro Manigrasso; gli ingegneri progettisti dell'ospedale e direttori dei lavori Michelangelo Lentini e Vito Miccoli; il direttore operativo per la consegna dei lavori, Danilo Salinas; il direttore dell'area gestionale e tecnica dell'Asl e responsabile unico del procedimento, Giacomo Sebastio; il procuratore speciale dell'azienda Givas, Pietro Muscogiuri; l'ex direttore sanitario dell'ospedale di Castellaneta, Cosimo Turi; il primario del reparto di cardiologia dell'ospedale di Castellaneta, Antonio Scarcia; **gli anestesisti Argentina Saracco, Michele Ferrante, Corrado Pisanello e Martino Saltori**; i cardiologi Paola Cicerone, Giambattista e Roberto Semeraro; l'amministratore della Item Oxigen, Giuseppe Fiorino; il rappresentante d'area della Siram, Luigi Giannini; il rappresentante della Siram per Bari e Taranto, Dario Nitti; il capo settore della Siram per Taranto e provincia, Vincenzo Chianella; l'amministratore delegato, il presidente del consiglio di amministrazione e un tecnico dipendente della Betafin, Oreste Messina, Carmine Salerno e Vincenzo Pergola; l'ex dirigente amministrativo dell'Asl, Paolo Quarato; il dipendente della Oxigen Giuseppe Acquaviva; e infine Silvio Berto, rappresentante legale della Givas, e l'imprenditore Luigi Ferrari, titolare dell'omonima impresa edile. (ANSA).

Taranto, 3 mag. (Adnkronos) - Il giudice per le udienze preliminari del Tribunale di Taranto ha rinviato a giudizio 27 persone nell'ambito del processo per la morte di otto pazienti avvenuta dal 20 aprile al 4 maggio del 2007 nel Reparto di Terapia intensiva e coronarico dell'Ospedale di Castellaneta. I decessi furono causati dall'inalazione di protossido d'azoto al posto di ossigeno. Lo rende noto l'avvocato Ettore Gorini, legale dei familiari di Antonio Naselli, una delle prime vittime.

Il dibattimento sarà celebrato il 2 luglio davanti alla 1° sezione collegiale del Tribunale di Taranto. "La Asl, ad oggi - sottolinea Gorini - non ha risarcito i familiari delle vittime, disattendendo l'impegno assunto dal dottor Domenico Colasanto (direttore generale della Asl della provincia jonica ndr) nel corso della trasmissione televisiva 'Mi Manda Raitre' andata in onda il lontano 15 maggio 2009.

La Asl non ha, neanche, rimesso a favore delle parti civili l'esiguo acconto sul risarcimento che sempre Colasanto aveva pubblicamente proposto di corrispondere, informando, lo scorso 6 marzo 2010, organi di stampa e la collettività dandone notizia, anche, attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Azienda sanitaria"